



Lunedì 11 luglio 2022 ore 19:30

Centro Artistico Alik Cavaliere - Via E. De Amicis, 17 – Milano

UNA RIGA NERA AL PIANO DI SOPRA

(monologo per alluvioni al contrario)

mise en espace per il Centro Artistico Alik Cavaliere

di e con **Matilde Vigna**

aiuto regia Anna Zanetti

dramaturg Greta Cappelletti

progetto sonoro Alessio Foglia

costumi Lucia Menegazzo

voce registrata Marco Sgarbi

produzione Emilia Romagna Teatro ERT/ Teatro Nazionale

Si ringraziano Bruno De Franceschi, Massimo Vigna, Anna Paola Fioravanti, Adriana Malaspina, Luciano Trambaiolli e tutti coloro che ci hanno raccontato la loro storia.

Autunno 1951: piove. La piena del Po rompe gli argini e il Polesine diventa un enorme lago di 70 chilometri quadrati. Si fugge senza poter scegliere cosa portare, si fugge per poter tornare, si torna per ricominciare.

Autunno 2021: piove. Una donna è alle prese con l'ennesimo trasloco, scandaglia le stanze, e decide di portare via tutto. Tutto quello che ha. Il monologo intreccia le due storie, la tragedia naturale e la tragedia personale: perdita, smarrimento, fuga delle proprie case da un lato – separazioni, traslochi, mutui dall'altro.

Due storie che arrivano a fondersi insieme, una riflessione sullo sradicamento volontario e involontario, sui grandi e piccoli eventi che cambiano le nostre vite che si apre alla domanda: sarebbe mai possibile per noi perdere veramente tutto? Una riflessione sulla perdita, sul possesso, su quello che resta.

Il progetto sonoro di Alessio Foglia crea l'ambiente in cui Matilde Vigna colloca le sue parole. Nella scena spogliata il suono ci accompagna, ci traghetta tra passato e presente, diventa presenza, luogo, evento. Il rumore della piena, l'eco dell'alluvione, il silenzio che resta.

Fare i conti con il caos, con quello che non possiamo calcolare, con la paura di perdere tutto – è questo il centro tematico di *Una riga nera al piano di sopra*, affrontato attraverso un lavoro di studio approfondito dell'alluvione del Polesine del 1951, con le parole di chi ha vissuto il disastro allora e l'ironia di una donna di oggi, che guarda al proprio disastro precario, personale e generazionale, cercando nuove possibili strade.

MATILDE VIGNA nasce in provincia di Rovigo nel 1988. Dopo la maturità scientifica e la laurea magistrale in Relazioni Internazionali, nel 2015 si diploma alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, sotto la direzione di Valter Malosti. Nel biennio 2015-2016 partecipa al corso di Alta Formazione di Emilia Romagna Teatro diretto da Antonio Latella. *Santa Estasi*, il progetto-maratona conclusivo del percorso, è vincitore del premio Ubu 2016 come miglior spettacolo e migliori attori under 35. In teatro ha collaborato con Valter Malosti (*Arialda, Antonio e Cleopatra*), Antonio Latella (*Santa Estasi, Aminta*), Leonardo Lidi (*Spettri, Qualcuno che tace: il teatro di Natalia Ginzburg, La casa di Bernarda Alba*) Michele Di Mauro (*Causa di beatificazione*), Liv Ferracchiati (*La tragedia è finita, Platonov*), Pier Lorenzo Pisano (*Senet*) e numerose compagnie indipendenti. Ha fatto parte del gruppo scelto dal Teatro Bellini di Napoli per il progetto Zona Rossa. Premio Ubu 2019 come miglior attrice o performer under 35 e Premio Eleonora Duse attrice emergente stagione 2020/21.

CENTRO ARTISTICO ALIK CAVALIERE

Situato in un luogo straordinario, inatteso e magico nel cuore di Milano, il Centro Artistico Alik Cavaliere è un'associazione che ha per Statuto, oltre alla raccolta e conservazione delle opere di Cavaliere- sculture, disegni, quadri, bozzetti, scritti- il fine di garantire la loro fruizione da parte del pubblico e di tener vivo il clima intellettuale di ricerca sotteso alla sua produzione artistica attraverso iniziative culturali in ogni modo prodotte.

Lunedì 11 luglio ore 19:30
c/o Centro Artistico Alik Cavaliere
via E. De Amicis, 17

Ingresso: € 12,00
prenotazione obbligatoria: info@lestanze.eu

www.lestanze.eu

Stanze **edizione 2022**

STANZE è un progetto curato da
Alberica Archinto
prodotto da **Teatro Alkaest**